il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



Giotto Stoppino (1926-2011)

È scomparso ad agosto il raffinato designer-architetto-poeta vigevanese. Formatosi all'Università Iuav di Venezia e al Politecnico di Milano, **nel 1953 fonda a Novara lo studio Architetti Associati insieme a Vittorio Gregotti e Lodovico Meneghetti.** Da questo sodalizio, che termina nel 1967, scaturiscono alcuni lavori sperimentali nel campo dell'architettura e del design domestico: dalle case operaie a Cameri (Novara) e quelle d'affitto a Novara fino alla poltrona Cavour realizzata dall'azienda novarese Sim attraverso una sapiente curvatura dei masselli in legno. Sempre con Gregotti e Meneghetti nel 1967 progetta **la lampada da tavolo 537 per Arteluce** e, da solo, **il set di tavolini circolari impilabili per Kartell** (1971, nella foto). **Aperto uno studio indipendente**, intensifica la sua attività nel campo del design collaborando con le principali aziende del Made in Italy, tra cui ArteLuce, Driade e Zanotta e realizza per Kartell il portariviste 4676 nel 1972. Designer orgoglioso, refrattario ai salotti milanesi, **ha vinto tre Compassi d'Oro**: nel 1979 per la credenza Sheraton (insieme a Lodovico Acerbis per Acerbis International), nel 1991 per il sistema di maniglie Alessia (Olivari) e quest'anno alla carriera. **Partecipa a numerose edizioni della Triennale di Milano** ottenendo nel 1964 il Gran premio internazionale per la sezione Introduttiva. **È stato presidente Adi tra 1982 e 1984** e, nel 1983, presidente del Comitato promotore del Congresso Icsid (International Council of Societies of Industrial Design).

il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

Autore

pier_paolo_peruccio